## SINDACO ALEMANNO: NOMINI UN ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA PER IL COMUNE AGRICOLO PIU'GRANDE D'ITALIA

In questi giorni in cui il sindaco Alemanno sta ricomponendo la giunta capitolina, l'Associazione Ambientalista ritiene necessario un grande salto culturale in avanti, prevedendo finalmente per Roma, comune agricolo più grande in Italia, un assessore all'Agricoltura, che promuova questa economia così svilita a Roma ed in Italia negli ultimi decenni.

Pensare allo sviluppo agricolo dell'Agro Romano, luogo unico in Italia ed al mondo dove si fondono storia antica e natura, significherebbe dare slancio alle attività economiche in città, rafforzare il già notevolissimo paesaggio agrario intorno a Roma e tutelare veramente il territorio così vasto che è preda continuamente di varianti edificatorie al piano regolatore che ne minano l'integrità e l'equilibrio.

L'Agro Romano è una risorsa per la città e le istituzioni comunali e regionali, in passato, hanno realizzato diversi provvedimenti a sua tutela ad iniziare dalla Carta dell'Agro, fino all'istituzione dei parchi regionali urbani e all'approvazione della Rete Ecologica. Occorre dare un senso concreto a questi provvedimenti legislativi, creando i presupposti per una corretta gestione del territorio.

Il Comune di Roma diverrà a breve termine proprietario di 700 ettari di aree agricole pregiate dove poter fare agricoltura di qualità: queste aree se non saranno coordinate e gestite in senso imprenditoriale da aziende agricole sane ed efficienti e da un indirizzo politico chiaro, saranno votate all'incuria ed all'abbandono, tradendo la volontà di cittadini e di istituzioni che negli anni hanno concorso alla tutela di quelle aree.

L'Associazione Forumambientalista, lancia un appello a tutte le forze sociali, politiche ed alle sigle sindacali agricole affinché il sindaco Alemanno colga l'occasione per una scelta di sviluppo ambienta! le coerente con la storia e la vocazione della città, mettendo da parte piani strategici faraonici come la Formula 1 o i parchi tematici a Castel di Guido, che non sono propri di Roma e non consegnano nulla alla città ed a chi ci vive e ci lavora tutti i giorni.

Paolo Menichetti (responsabile Lazio del Forum Ambientalista)